

Parrocchia di S. Stefano in Pane

19 Marzo 2017

III DOMENICA DI QUARESIMA

Anno A



COLLETTA

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Es 17,3-7*
Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: "Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?".

Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: "Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!". Il Signore disse a Mosè: "Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà". Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: "Il Signore è in mezzo a noi sì o no?".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 94*

**R. Ascoltate oggi la voce del Signore:
non indurite il vostro cuore.**

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

R.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

R.

Se ascoltaste oggi la sua voce!

"Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere".

R.

II Lettura *Rm 5,1-2.5-8*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!



VANGELO (Gv 4,5-42)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere".

I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli dice la donna: "Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva?"

Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?". Gesù le risponde: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna". "Signore - gli dice la donna - , dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". Le dice: "Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui".

Gli risponde la donna: "Io non ho marito". Le dice Gesù: "Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". Gli replica la donna: "Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". Gesù le dice: "Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei.

Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità". Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa". Le dice Gesù: "Sono io, che parlo con te".

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: "Che cosa cerchi?", o: "Di che cosa parli con lei?". La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?".

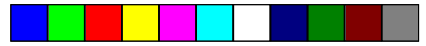
Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: "Rabbi, mangia". Ma egli rispose loro: "Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete". E i discepoli si domandavano l'un l'altro: "Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?".

Gesù disse loro: "Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica".

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: "Mi ha detto tutto quello che ho fatto". E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: "Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
consapevoli di dover ogni giorno imparare
a riconoscere la novità di Dio, a lui eleviamo
la preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:
Guidaci, Signore, per le tue vie!*

1. Signore Gesù, ti incontriamo in questa Eucaristia come la samaritana al pozzo: donaci l'acqua viva che tu sei, che dona senso alla vita e risponde alla nostra sete di felicità, *preghiamo*

Guidaci, Signore, per le tue vie!

2. Ti preghiamo o Signore per il Papa e tutti i pastori della Chiesa; ti ringraziamo per la vita e l'opera di quanti ci accompagnano nel cammino della fede, *preghiamo*

Guidaci, Signore, per le tue vie!

3. Rinnova o Signore, la speranza al mondo in cui viviamo; ti preghiamo per la libertà e la pace in Europa e nel mondo, *preghiamo*

Guidaci, Signore, per le tue vie!

4. Tutti i discepoli di Cristo vivano la comunione nella fedeltà alla novità del Vangelo, senza temere di sfidare i potenti della politica e dell'economia, *preghiamo.*

Guidaci, Signore, per le tue vie!

*O Signore dona a tutte le nostre famiglie la gioia e la pace; ti affidiamo anche i giovani che hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo nel sacramento della Cresima.
Per Cristo nostro Signore. Amen*

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Chi beve dell'acqua che io gli darò",
dice il Signore, "avrà in sé una sorgente
che zampilla fino alla vita eterna".

Dio è una sorgente: non chiede, dona
Gesù, affaticato per il viaggio, sedeva al pozzo di Sicar. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. È una donna senza nome, che ci rappresenta, che assomiglia a tutti noi. Dammi da bere.

Dio ha sete, ma non di acqua: ha sete della nostra sete, ha desiderio del nostro desiderio. Lo sposo ha sete di essere amato. E ci insegna che c'è un mezzo, uno soltanto, per raggiungere il cuore profondo di ciascuno. Non il rimprovero o l'accusa, ma un dono, il far gustare un di più di bellezza, un di più di vita, come fa Gesù: Se tu conoscessi il dono di Dio a te. Perché Dio non chiede, dona: una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua. Ti darò un'acqua che diventa in te sorgente. Quest'acqua viva è l'energia dell'amore di Dio. Se lo accogli, diventa qualcosa che ti riempie, tracima, si sprigiona da te, come una sorgente che zampilla "per la vita", che fa maturare la vita, la rende autentica e indistruttibile, eterna. In te, ma non per te: la sorgente è più di ciò che serve alla tua sete, è per tutti, senza misura, senza calcolo, senza fine. Vai a chiamare colui che ami. Quando parla con le donne, va diritto al centro, al pozzo del cuore. Solo fra le donne Gesù non ha avuto nemici, il suo è il loro stesso linguaggio, quello dei sentimenti, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere. Non ho marito. E Gesù: hai detto bene, erano cinque. Ma non istruisce processi, non cerca indizi di colpevolezza, cerca indizi d'amore; non le chiede di mettersi prima in regola, le affida un dono; si fida e non pretende di decidere per lei il futuro. Messia di suprema delicatezza, volto bellissimo di Dio. Che cosa si vede da quel luogo, dal pozzo di Sicar? Il monte Garizim, con il tempio dei samaritani; e attorno cinque alture su cui i coloni stranieri, che hanno ripopolato Samaria, hanno eretto cinque templi ai loro dei. Il popolo è andato dietro a cinque idoli, come la donna a cinque uomini. Storia, simbolo, popolo, persona, tutto si intreccia per convergere all'essenziale: lo Sposo cerca la sposa perduta. La donna percepisce l'offerta di questa energia d'amore, ne è contagiata, corre in città: c'è uno che dice tutto di te! Lui conosce il tutto dell'uomo: c'è in ognuno una sorgente di bene, un lago di luce, più forte del male, fontane di futuro. Gesù: lo ascolti e nascono fontane. In te, per gli altri.

padre Ermes Ronchi



19 Marzo 2017 - 26 Marzo 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 19 MARZO III DOMENICA DI QUARESIMA Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42 Ascoltate oggi la voce del Signore	Ore 8.00: Assunta, Brunetto, Franca, Emilio Ore 10.00: Bianca, Carlo, Paolo Ore 11.30: Maria, Franca, Lucia, Giuseppe, Anna, Michele Ore 18.00: Maria
LUNEDI' 20 MARZO 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente	Ore 8.30: Roberta, Filomena Ore 18.00: Giovanni, Antonietta, Enzo
MARTEDI' 21 MARZO Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35 Ricordati, Signore, della tua misericordia	Ore 8.30: Licia Ore 18.00: fam. Bigazzi e Falleri
MERCOLEDI' 22 MARZO Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 Celebra il Signore, Gerusalemme	Ore 8.30: Ore 18.00: Romano, Lina, Dino, Ovidio
GIOVEDI' 23 MARZO Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23 Ascoltate oggi la voce del Signore	Ore 8.30: Liliana, Vittoria Ore 18.00: Giuliano
VENERDI' 24 MARZO Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34 Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce	Ore 8.30: Ore 18.00: Mario
SABATO 25 MARZO ANNUNCI AZIONE DEL SIGNORE Is 7,10-14; 8,10; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38	Ore 8.30: Ore 17.00: Emma (viv.) Ore 18.00: fam. Fanti, Bozzolini, Romiti
DOMENICA 26 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA 1Sam 16,1.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	Ore 8.00: Bruna, Bruno, Ada, Mario Ore 10.00: Ore 11.30: Mario, Silverio, fam. Carreresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Lunedì 20 ore 20.50:** Visione del film *"La nostra terra"*(2014) di G. Manfredonia guiderà la discussione don Andrea Bigalli - al Nuovo Sentiero
- Mercoledì 22 ore 16.15:** Gruppo biblico presso i locali della Misericordia
- Mercoledì 22 ore 18.30:** Lectio divina sulle letture della domenica
- Mercoledì 22 e Giovedì 23 ore 17.30:** Festa del perdono dei bambini di 4[^] elem.
- Giovedì 23 ore 16.30-19.30:** Adorazione Eucaristica
- Venerdì 24 ore 17.15:** Via della croce
- Sabato 25 e Domenica 26:** Fine settimana a Spugnole per i ragazzi di 3[^] media
- Domenica 26 ore 16:** Incontro gruppi biblici (scheda 11)
- Sabato 25 e Domenica 26:** Giornata di raccolta per i centri ascolto
- Lunedì 27 ore 21.15:** Incontro con i genitori dei ragazzi delle scuole medie

Arte per l'arte

Sabato 1 aprile ore 10.30 - *Visita al Museo Opera del Duomo*

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.029,54**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it